

Fai valere i tuoi diritti con il nostro aiuto:
scrivi a dallatuapartemondadori.it

CASA

A CHI SPETTA IL FONDO GARANZIA MUTUI



Io e mio marito, sposati da poco, vorremmo comprare casa. Purtroppo entrambi non abbiamo un lavoro fisso e le banche a cui ci siamo rivolti per ottenere un mutuo chiedono la garanzia di uno dei nostri genitori, ma loro non possono darci una mano. Dobbiamo rassegnarci?

Giuseppina, Terni

No, cara Giuseppina. Per voi e per tutti i lettori in una situazione simile c'è finalmente una buona notizia: è stato rifinanziato il Fondo di garanzia per i mutui prima casa. Lo gestisce la Consap, Concessionaria servizi assicurativi pubblici, che ha appena aggiornato le linee guida e l'elenco delle banche che hanno aderito (consap.it/famiglia-e-giovani/fondo-di-garanzia-mutui-prima-casa). Da oggi, quindi, chi ha grosse difficoltà a ottenere il finanziamento, come i precari under 35, le giovani coppie o i single con figli, potrà ottenere più facilmente un mutuo: a fare da garante sarà lo Stato. L'agevolazione riguarda solo i mutui per la prima casa fino a un massimo di 250.000 euro. Per compilare i moduli basta andare in una delle banche aderenti: sarà l'istituto a inoltrarli alla Consap per il via libera. Ti abbiamo messo in contatto con l'associazione Adiconsum (www.adiconsum.it), cara Giuseppina, che ti aiuterà a presentare la domanda. **Da sapere** Una volta ottenuto il prestito, se ci si trova in difficoltà con il pagamento delle rate c'è la possibilità di chiedere la sospensione dei versamenti per un periodo massimo di 18 mesi: i moduli da compilare per la richiesta si scaricano dal sito bit.ly/moduli-rate.

VOLI

RIMBORSO PER MALATTIA CON LE LOW COST

Ho prenotato un volo per andare in Romania con la compagnia Tarom. Sarei dovuta partire a fine giugno ma, pochi giorni prima del volo, ho avuto una colica renale. Ho mandato tutta la documentazione alla compagnia per avere il rimborso del biglietto, ma nonostante le rassicurazioni dell'agenzia non ho ricevuto nulla!

Gloria Sarescu, Bologna

Prima di acquistare un volo, conviene sempre controllare la voce "cancellazioni e rimborsi". Spesso, nel caso di una linea low cost, non sono previsti. In questi casi, conviene stipulare una polizza assicurativa: costa pochi euro e mette al riparo da spiacevoli imprevisti. Tu, invece, cara Gloria, sei stata fortunata e hai potuto ricevere i soldi. La compagnia Tarom, infatti, prevede il diritto al rimborso in caso di malattia. Prima di restituirti quanto dovuto, però, hanno verificato che la documentazione medica fosse completa e ci hanno messo più tempo del previsto. Ora è tutto a posto e avrai già ricevuto il rimborso.

LAVORO

ASSEGNI FAMILIARI, DAL 1° LUGLIO SI CAMBIA



Dal 1° luglio la richiesta per ricevere gli assegni per il nucleo familiare non si consegnerà più al datore di lavoro, ma andrà inviata direttamente all'Inps. La novità interessa tutti i dipendenti privati, fatta eccezione per alcuni lavoratori agricoli, che continueranno a presentare la domanda al datore di lavoro con il modello cartaceo "ANF/DIP". «Le nuove procedure sono scattate dal 1° aprile, ma il rinnovo annuale delle richieste degli assegni familiari si fa normalmente dal 1° luglio di ogni anno, quindi la scadenza è vicinissima» spiega Remo Guerrini direttore del Patronato Cisl Inas Lombardia. Ecco allora come muoversi.

La domanda è solo online «La richiesta si può inviare solo per via telematica, utilizzando il sito inps.it» spiega Guerrini. Bisogna essere in possesso del Pin dell'Inps, (si richiede su inps.it, alla voce "tutti i servizi" - "richiesta pin online"), oppure disporre dell'identità digitale Spid (spid.gov.it). «L'alternativa è farsi assistere da un patronato come quello della Cisl. Nel nostro caso il servizio è gratuito per gli iscritti all'organizzazione sindacale, agli altri viene richiesto un contributo di 15 euro. Gli altri patronati hanno modalità simili». Qualunque sia la scelta, per fare la domanda bisogna avere a portata di mano la propria busta paga, i codici fiscali dei componenti della famiglia e l'ultima dichiarazione dei redditi.

Come si determina l'assegno «Una volta inviata la richiesta, l'Istituto di previdenza verifica i requisiti e calcola l'importo dell'assegno in base al reddito, al numero e alla tipologia dei componenti del nucleo familiare: la somma, infatti, viene determinata anche dalla presenza di persone disabili o minori» dice Guerrini. L'esito della domanda e l'ammontare dell'assegno saranno pubblicati sul sito Inps, nell'area riservata del richiedente, alla voce "Consultazione domande". L'accoglimento sarà contemporaneamente notificato nel "Cassetto telematico aziendale" del datore di lavoro che provvederà così al pagamento.

I tempi di consegna Per ricevere l'assegno nella busta paga di agosto occorre inviare la domanda entro il 30 luglio. «Chi non riesce a farlo, però, non perde il diritto all'assegno familiare» chiarisce Guerrini. «L'importante è che al momento della domanda si indichi correttamente la data di decorrenza, ossia il 1° luglio 2019, per ottenere gli arretrati. Se non hai mai presentato la domanda, puoi chiedere fino a 5 anni di arretrati, presentando le dichiarazioni dei redditi corrispondenti».

DIRITTI DIGITALI

APPLE PUNTA SULLA PRIVACY DEI SUOI UTENTI

di Giovanni Ziccardi
[@gziccardi](https://twitter.com/gziccardi)

La privacy sta diventando un aspetto centrale per i produttori di smartphone e tablet. La Apple ha appena annunciato che per la prossima versione del suo sistema iOS sarà dotato di un nuovo tipo di login che permetterà all'utente di autenticarsi senza lasciare alcuna informazione personale. Inoltre, ci saranno alcuni tool per disattivare le app dotate di geolocalizzazione. Apple si presenta quindi come protettore della privacy, anche per differenziarsi da Google e Facebook che stanno all'opposto puntando su sistemi sempre più sofisticati di identificazione degli utenti, come quelli facciali. La nuova modalità di sign-in per iOS 13, oltre a permettere all'utente di usare le app senza rivelare nessuna informazione personale, consentirà di generare indirizzi email anonimi. Già è partita una campagna pubblicitaria di oltre 54 milioni di dollari con uno slogan molto significativo: «If privacy matters in your life, it should matter to the phone your life is on». Che tradotto suona: «Se la privacy è importante nella tua vita, dovrebbe essere altrettanto importante per il telefono sul quale hai messo la tua vita».